
Anziani: Forum Terzo Settore, "il ddl va nella direzione giusta"

“Il ddl Anziani va nella giusta direzione nella misura in cui si propone di migliorare le condizioni di vita, cura e assistenza delle persone anziane o non autosufficienti, mettendo al centro la piena dignità umana e valorizzando la dimensione sociale, che contribuisce al benessere della persona e alla sua autonomia. Il testo approvato dall’esecutivo riconosce l’importanza di una governance multilivello e un ruolo primario al Terzo settore nel realizzare una maggiore integrazione socio-sanitaria, imprescindibile per un sistema di welfare di qualità”. Lo dichiara Roberto Speciale, coordinatore della Consulta Welfare del Forum Terzo Settore. “Integrare politiche sanitarie efficaci con quelle sociali e culturali volte al benessere individuale e collettivo è, non a caso, una delle azioni più importanti che abbiamo indicato nel nostro manifesto [‘Verso un nuovo sistema di welfare’](#). Documento, quest’ultimo, che punta ad aprire un dibattito con tutti gli attori coinvolti, istituzionali e non, per la realizzazione di un sistema sociale che abbia alla base i principi di prossimità, universalismo e inclusività”, osserva il coordinatore della Consulta Welfare del Forum Terzo Settore. “Tanti sono gli aspetti su cui è fondamentale che il nostro Paese compia passi in avanti in materia di welfare. Anche partendo dal ddl Anziani, che necessiterebbe innanzitutto di maggiori risorse e di una definizione dei Livelli essenziali di prestazione sociale, oggi ancora più urgente considerato il dibattito sulla cosiddetta autonomia differenziata. Ci auguriamo di poter collaborare con il Parlamento per apportare tutti i miglioramenti necessari al testo”, conclude Speciale.

Gigliola Alfaro